

Lettera di auguri del dirigente alla comunità scolastica

Natale è un'occasione nella quale possiamo scegliere se abbandonarci ad una consuetudine poco significativa e talvolta logora e banale, o se vogliamo osare, sperare e sognare, concedendoci il tempo per ripensare a ciò che è veramente importante per noi.

In questo momento storico nubi scure all'orizzonte potrebbero rubarci la speranza, ma noi abbiamo una grande ricchezza che ci impone di credere nel futuro: i nostri giovani.

Allora il pensiero va alla nostra scuola, che non è semplicemente un luogo nel quale si riceve un servizio o nel quale si lavora. Siamo una comunità educante, alla quale apparteniamo e che ci appartiene. Nella scuola si mette in gioco una parte importante di noi e della nostra vita, sia come adulti che come bambine, bambini, ragazze e ragazzi.

Ognuno di noi è implicato in un intreccio di relazioni umane molto impegnative e ogni azione che compiamo, dal piccolo gesto al grande sforzo, non è mai individuale, ma si riflette sulla vita di tutti.

Così, il modo in cui esprimiamo le nostre necessità, le nostre richieste, il modo in cui manifestiamo le nostre aspettative, la nostra rabbia, le nostre paure, il modo in cui tentiamo di coinvolgere gli altri nei progetti che ci sembrano importanti, tutto si riflette sulla vita di tutti e sulla vita della comunità alla quale apparteniamo. Spesso non ne siamo consapevoli: se le nostre azioni non includono gli altri, allora li escludono, se il nostro comportamento non accoglie gli altri, allora li respinge. Non c'è una via di mezzo, non esiste la possibilità di "farsi i fatti propri". Se non costruisci, allora stai demolendo, anche se in modo apparentemente innocuo e silenzioso.

Ed ecco il sogno e l'augurio di questo Natale: che ognuno di noi scopra come essere una presenza positiva nella comunità educante, per il bene delle nostre bambine, dei nostri bambini, delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi.

Buon Natale!

Cadelbosco Sopra, 22 dicembre 2022

A handwritten signature in black ink, reading "Anna Besold". The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial 'A'.